

COMUNE DI SPOLETO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 11

Oggi, 28 dicembre 2021, alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Dott. Alberto Rocchi (Presidente), del Dott. Campana Giuseppe (Componente effettivo) e del Rag. Sciamanna Fausto (Componente effettivo), tutti in collegamento telematico, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere su costituzione definitiva del fondo della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenti anno 2021.

Il Collegio, preso atto che la richiesta di parere di cui all'oggetto è pervenuta nei giorni scorsi e completata in data odierna con la seguente documentazione allegata:

- D.D. n.1.514 del 13 dicembre 2021;
- Relazione tecnico finanziaria;
- Allegato tecnico con sviluppo conteggi;
- Preintesa Contratto Decentrato Integrativo Area Dirigenza;
- Verbale preintesa del 20 dicembre 2021;
- Dichiarazione della Responsabile del Servizio Dott.ssa Nora Belmonte del 28 dicembre 2021 sul procedimento di formazione dei pareri di regolarità con nuova D.D. 1727 del 28 dicembre 2021;

Esaminati gli atti messi a disposizione, ricevute le spiegazioni richieste al Responsabile Personale Dott.ssa Nora Belmonte e al Responsabile Servizi Finanziari Dott.ssa Dina Bugiantella, emette il parere allegato al presente verbale.

Perugia, 28 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori

Alberto Rocchi (Presidente)

Giuseppe Campana (Componente effettivo)

Fausto Sciamanna (Componente effettivo)

COMUNE DI SPOLETO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Spoleto, nelle persone del Dott. Alberto Rocchi (Presidente), del Dott. Campana Giuseppe (Componente effettivo) e del Rag. Sciamanna Fausto (Componente effettivo),

PREMESSO

- Che l'art.40 del decreto legislativo 165 del 2001 al comma 3 dispone "*le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dell'art. 7 comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi e individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'art.45 comma3*";
- Che l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- Che l'art.33 c.2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 stabilisce che: "*il limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*";
- Che il provvedimento attuativo contenuto nel D.M. 17 marzo 2020 (G.U. n.108 del 27 aprile 2020) ha precisato che "*in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*";

CONSIDERATO

- Che con la D.D. 864 del 30 agosto 2021 era stato costituito il fondo per il personale area dirigenza per l'anno 2021 senza preventiva acquisizione del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria al momento in carica;
- Che con D.D. 961 del 2021 è stata aggiornata la retribuzione di tutte le figure dirigenziali;
- Che seguendo le indicazioni emanate dalla RGS nella nota prot.179877/2020, ai fini del computo del numero dei dirigenti, l'Ente ha usato il metodo dei "cedolini paga", esprimendone il "valore" con 12 cedolini per ciascun dipendente a tempo pieno in servizio per l'intero esercizio, e riproporzionando il tutto per assunzioni o cessazioni in corso d'anno, nonché in caso di part-time; il totale dei cedolini di tutti i dipendenti in servizio nell'anno viene poi diviso per 12, valore convenzionale annuo, per ottenere il numero espressivo della dotazione effettivamente rilevabile;
- Che in base a tale criterio, il numero dei dirigenti, alla data del 31.12.2021, determinati con il suddetto metodo, con riferimento al numero delle assunzioni programmate PTFP 2021/2023, risulterà pari a n. 6,671 unità considerando anche le assunzioni per pratiche terremoto fuori dotazione organica ex art.110 c.2. La comparazione tra questo numero (depurato delle assunzioni fuori dotazione organica) e il numero dei dirigenti in servizio al 31 dicembre 2018, pari a n. 6,33 unità, risulta negativa e pertanto è fatto salvo il limite iniziale 2016;
- Che l'Ente, seguendo gli indirizzi di prassi, ha ritenuto che il limite di cui all'art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017, debba essere rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione;
- Che il Fondo dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento, che non può essere superata, ai fini della costituzione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per il 2020;

ACCERTATO

- Che il Comune di Spoleto rispetta i vincoli posti dalla contrattazione nazionale ed i

parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in quanto non si trova nella condizione di ente diressestato né in quella di pre dissesto;

- Che il Comune di Spoleto ha rispettato, e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale contenute nell'art. 1, comma 557 e comma 557 quater della L. 296/2006, risultando, dai documenti approvati, la spesa di personale inferiore a quella riferita alla media del triennio 2011/2013 come da dati acquisiti:

Capacità assunzionale su dati Rendiconto 2020	9.548.133,21
---	--------------

Media triennio 2011 – 2013	10.537.585,52
----------------------------	---------------

- Che le risorse di parte stabile e di parte variabile considerate ai fini della costituzione del Fondo per l'anno 2021, rientrano nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento;

VISTO

- Il contenuto della Relazione Tecnica dalla quale si desume che la copertura finanziaria complessiva del Fondo è garantita dagli appositi capitoli afferenti la spesa del personale;
- La dichiarazione della Dott.ssa Nora Belmonte pervenuta in data odierna allo scrivente Organo di Revisione nella quale si precisa che:

il fondo è stato nuovamente approvato con ulteriore D.D. 1727 del 28 dicembre 2021 che riproduce i contenuti della D.D. 1514 del 13 dicembre;

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sono stati resi dalla Responsabile Servizi Finanziari Dott.ssa Dina Bugiantella sulla nuova D.D. 1727 in quanto la precedente ne era sprovvista;

PRENDE ATTO

- Della costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2020 per il personale dirigente, per l'importo complessivo di € 229.581,20 come da prospetto allegato alla D.D. oggetto del presente parere;
- Dell'accordo raggiunto in sede di contrattazione tra le parti in data 20 dicembre formalizzato in un contratto valido per il triennio 2021-2023 a cui dovrà far seguito la conferma per la distribuzione delle somme effettivamente riscontrate tenuto conto dei

vincoli di bilancio esistenti;

ATTESTA

La corretta costituzione del fondo in relazione alla coerenza con gli atti presupposti, alla completezza della documentazione tecnica e al regolare *iter* amministrativo seguito, pur rilevando che, con D.D. 864 del 8 agosto 2021, si era già proceduto alla costituzione del fondo, senza tuttavia acquisire il parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria in vigore, in misura pari a quella oggi confermata. Inoltre, la prima D.D. di "conferma" della costituzione del fondo (1514 del 13 dicembre) non recava i pareri di regolarità tecnica e contabile per cui, a seguito di rilievo dello scrivente Organo di Revisione, il fondo è stato nuovamente costituito con D.D. 1727 del 28 dicembre correttamente corredata dai pareri necessari;

RILEVA

Che l'intero ammontare del fondo trova copertura finanziaria nel bilancio 2021 ove risultano già impegnate le relative somme. Tuttavia, secondo corretti principi contabili, l'esercizio di esigibilità dovrebbe essere il 2022 e non il 2021, quanto meno per il pagamento della retribuzione di risultato, con conseguente alimentazione (nel 2021) del fondo pluriennale vincolato. In ogni caso, il Collegio rinvia agli ulteriori controlli che effettuerà al momento dell'accordo per l'erogazione, come previsto dalla normativa.

Perugia, 28 dicembre 2021

Alberto Rocchi (Presidente)

Giuseppe Campana (Componente effettivo)

Fausto Sciamanna (Componente effettivo)